

Chiesero il pizzo a un commerciante, scarcerati

Dopo quattro mesi di detenzione agli arresti domiciliari sono tornati in libertà Sebastiano Destro Pastizzaro, 20 anni, e Antonio Montagno Bozzone, 23, entrambi di Tortorici.

In accoglimento della richiesta di scarcerazione, avanzata dal legale dei due indagati, avvocato Alessandro Pruiti Ciarello, il provvedimento è stato firmato dal gip del Tribunale di Patti, dott. Onofrio Laudadio. I due sono accusati di tentata estorsione aggravata in concorso. Secondo quanto a suo tempo reso noto dalle forze dell'ordine Destro Pastizzaro e a Montagno Bozzone alla fine della scorsa estate avevano preso di mira un mobilificio a Castell'Umberto per convincere il titolare a pagare il "pizzo". Dapprima i due si sarebbero introdotti nel piazzale del negozio, dopo avere scavalcato un cancello, lasciando su un mezzo di proprietà della ditta una bottiglia piena di benzina con accanto un accendino. Quindi, il giorno dopo, avrebbero contattato telefonicamente il titolare chiedendo il denaro. Nel frattempo le telecamere a circuito chiuso dell'azienda avevano immortalato l'azione dei due la notte precedente e, al momento della telefonata, oltre all'imprenditore c'erano anche i carabinieri del nucleo "Operativo" della Compagnia di S. Agata Militello ad ascoltare la conversazione, potendo così avere in mano più di una prova per incastrare i due. Giovani che furono arrestati pochi giorni dopo.

Giuseppe Lazzaro

EMEROTECA ASSOCIAZIONE MESSINESE ANTIUSURA ONLUS